

Turismo a Siracusa, “lieve flessione ad ottobre di arrivi e pernottamenti”

L'aggiornamento ad ottobre 2025 dei dati del turismo a Siracusa fa registrare una lieve contrazione all'anno precedente. Secondo i numeri elaborati da Noi Albergatori, gli arrivi sono stati 1.481 in meno (-3,3% rispetto al 2024), mentre i pernottamenti complessivi, italiani e stranieri, si sono fermati a 112.997, con una diminuzione di 4.143 unità (-3,5%) rispetto ai 117.140 dello stesso mese del 2024. L'associazione ha analizzato i flussi turistici censiti dall'Osservatorio regionale del turismo e dall'Istat.

“Non sono cifre allarmanti ma meritano una riflessione”, spiega il presidente Noi Albergatori, Pippo Rosano. “Nonostante la flessione, le strutture ricettive continuano a registrare un incremento di oltre tre punti percentuali nell'occupazione del personale. Merito anche della spesa più elevata dei turisti stranieri, che migliora le performance nel numero e nel valore medio delle camere vendute”.

Ciò che desta maggiore preoccupazione, osserva Rosano, è “il fatto che, per la prima volta quest'anno, si evidenzia una diminuzione anche delle presenze straniere, dopo mesi in cui proprio il mercato internazionale era stato il vero traino della stagione”.

Da marzo in poi, infatti, Siracusa ha potuto contare soprattutto sul turismo estero: statunitensi, inglesi, canadesi e altri visitatori europei hanno sostenuto il settore, compensando il calo dei viaggiatori italiani, “una tendenza confermata anche dal recente sondaggio Bankitalia, che ha interessato molte località turistiche italiane”.

L'associazione sta lavorando intanto ad una ricerca sui flussi turistici da gennaio a ottobre 2025, confrontandoli con lo stesso periodo del 2024. “L'obiettivo è valutare la tenuta

della competitività della destinazione Siracusa, comprendere se l'offerta ricettiva si stia adattando ai nuovi trend del turismo e, soprattutto, capire quanto le politiche comunali e i servizi al visitatore abbiano inciso sulle scelte dei turisti".

Un'analisi, dunque, non solo sui numeri ma anche sulla qualità dell'esperienza Siracusa, in vista di una stagione 2026 che dovrà puntare sulla sostenibilità, la programmazione e la valorizzazione dei mercati esteri che più stanno premiando la città.

Il comandante del CEFLI in visita al Libero Consorzio: "Nuove alleanze per la sicurezza del territorio"

Visita istituzionale del Generale di Brigata Marcello Giannuzzi, comandante del Cefli, il Centro di Eccellenza della Formazione Logistica Interforze, alla Presidenza del Libero Consorzio Comunale di Siracusa. La visita del generale Giannuzzi al Libero Consorzio Comunale di Siracusa accompagnato dal Colonnello Alessandro Tassi, rientrava nell'ambito di un'iniziativa promossa dal Cavaliere della Repubblica e Disaster Manager Gianni Attard e dal dirigente della Protezione Civile di Priolo Gargallo Stefania Cavaliere. Il Generale Giannuzzi è stato ricevuto stamane dal Vicepresidente del Libero Consorzio Comunale, Diego Giarratana, che ha fatto gli onori di casa portando i saluti istituzionali del Presidente Michelangelo Giansiracusa, impegnato fuori sede per motivi istituzionali. Nel suo

intervento, il vicepresidente Giarratana ha sottolineato “il percorso di rinnovamento e rilancio dell’Ente di area vasta, ribadendo la visione moderna e inclusiva che guida oggi l’azione del Libero Consorzio”. Ha inoltre rimarcato “la centralità del dialogo interistituzionale e la volontà di costruire alleanze strategiche con le Forze Armate e con tutti gli attori del territorio per promuovere lo sviluppo, la sicurezza e la valorizzazione del capitale umano”.

All’incontro ha preso parte anche il Comandante della Polizia Provinciale, Daniel Amato, che, su impulso della Presidenza, ha confermato la piena disponibilità del Corpo nel sostenere le iniziative congiunte. Non si escludono future sinergie “nel segno della cooperazione, del servizio e della crescita condivisa del territorio”.

I fondi della legge Ortigia ‘dirottati’ su opere pubbliche, insorge il Comitato dei residenti

E’ ancora polemica a Siracusa sull’utilizzo di fondi da parte del Comune di Siracusa. Ad esprimere forte preoccupazione è il Comitato Ortigia Cittadinanza Resistente, che parla di “un utilizzo ritenuto improprio dei fondi regionali destinati al recupero degli edifici del centro storico di Ortigia, che l’Amministrazione comunale, motu proprio, ha deciso di impiegare per interventi pubblici di abbellimento e arredo urbano, diversamente dal contributo previsto a favore dei privati”. Dopo il “caso tassa di soggiorno”, sollevato dal consigliere comunale Paolo Cavallaro di Fratelli d’Italia,

l'attenzione del comitato si punta adesso sulla Legge Regionale n. 70 del 1976 (e successive modifiche ed integrazioni) "che da quasi cinquant'anni -ricorda Davide Biondini- rappresenta il principale strumento per la rinascita edilizia e la salvaguardia del patrimonio storico di Ortigia, definisce con chiarezza la finalità dei finanziamenti regionali: sostenere il recupero e la conservazione del tessuto edilizio esistente, favorendo la rigenerazione del centro storico da parte dei privati".

Con una delibera dello scorso maggio, la giunta comunale ha scelto tuttavia di destinare il milione di euro assegnato dalla Regione Siciliana, non per interventi di recupero edilizio privato ma per opere pubbliche. Biondini ricorda "la riqualificazione di Piazza delle Poste (con riduzione dei parcheggi), la creazione di una nuova piazza in Largo della Gancia, lavori di climatizzazione al Palazzo Midiri, l'illuminazione del ponte ciclopedonale e il completamento delle basole di via Salomone".

Decisione che il comitato dei residenti non approva e che definisce "un pericoloso precedente: risorse destinate per favorire il recupero e la conservazione del patrimonio edilizio privato di Ortigia vengono impiegate per finalità differenti, più legate all'immagine che alla sostanza del recupero degli edifici-l'idea espressa dal portavoce del comitato- A rendere più grave la situazione è la scarsa trasparenza amministrativa: nessun progetto esecutivo, nessuna rendicontazione e nessuna documentazione tecnica è stata fornita dal Comune in risposta alle nostre richieste di accesso civico. La delibera citata appare come un semplice atto di indirizzo politico, privo dei necessari presupposti tecnici e contabili".

Il comitato ritiene che "l'utilizzo di fondi pubblici vincolati per obiettivi diversi da quelli originariamente previsti non solo solleva fortissimi dubbi di legittimità, ma rischia di configurare un danno erariale, a discapito dell'intera comunità e di chi da molti anni attende ancora il contributo al reale sostegno alla riqualificazione edilizia

privata. Ortigia -prosegue Biondini- non ha bisogno di nuovi interventi di facciata, ma di trasparenza, coerenza e rispetto delle regole. Ha bisogno di un'amministrazione che tuteli il suo patrimonio storico e sostenga concretamente, come da legge regionale, chi lo mantiene vivo".

Rete provinciale per le dipendenza, riunione all'Asp per definire le linee guida

Primo incontro questa mattina nella sala riunioni della Direzione generale dell'Asp per l'avvio della Rete Regionale per le Dipendenze della provincia di Siracusa.

La riunione, finalizzata a definire le priorità d'azione e le modalità di collaborazione tra i diversi soggetti della rete, è stata presieduta dal direttore sanitario Salvatore Madonia.

Assieme al coordinatore e direttore facente funzioni delle Dipendenze patologiche Ernesto de Bernardis e alla delegata per la Rete Maria Castorina dirigente medico al Sert di Lentini, erano presenti rappresentanti delle Comunità terapeutiche residenziali e semiresidenziali, delle Associazioni di volontariato, di Anci Sicilia, rappresentanti degli Ordini professionali di Medici, Psicologi, Biologi, Farmacisti, Infermieri e Assistenti Sociali e rappresentanti dell'ambito scolastico territoriale e della rete Salus Scuole Sicilia.

L'istituzione della Rete provinciale, ai sensi dell'articolo 6 della Legge Regionale 26 del 7 ottobre 2024, rappresenta un passaggio nell'evoluzione delle politiche di contrasto e prevenzione delle dipendenze in Sicilia. La normativa introduce un approccio sistemico e multidisciplinare al

fenomeno.

“La Rete provinciale – spiega il direttore sanitario Salvatore Madonia – si propone di promuovere la condivisione di buone pratiche, la formazione continua degli operatori e la costruzione di percorsi integrati di presa in carico e reinserimento sociale. Particolare attenzione è rivolta alle nuove forme di disagio e di dipendenza, come quelle comportamentali e digitali”.

Priolo. Consegnati gli appartamenti comprati dal Comune: 12 alloggi a canone sostenibile

Consegnati, alle famiglie assegnatarie, gli appartamenti acquistati dal Comune di Priolo. Il sindaco Pippo Gianni ha incontrato ieri i cittadini a Palazzo Municipale per la consegna delle chiavi degli immobili.

Le famiglie assegnatarie in possesso dei requisiti richiesti avevano partecipato al bando comunale pubblicato nei mesi scorsi.

“Si tratta di 12 alloggi a canone sostenibile – fa sapere il sindaco Gianni – destinati a cittadini residenti a Priolo, che percepiscono uno stipendio. Il nostro progetto punta a sostenere le famiglie, che avranno un risparmio notevole, anche 300/400 euro al mese, una sorta di contributo straordinario permanente. In questo modo valorizziamo anche il patrimonio edilizio esistente, evitando nuova cementificazione. La nostra idea è di acquistare altre 10/12 case da assegnare ad altrettante famiglie; porteremo

nuovamente la proposta in Consiglio comunale, nella speranza che l'opposizione percepisca che stiamo lavorando per i cittadini".

Soddisfazione è stata espressa dall'ex assessore Tonino Margagliotti, che ha seguito l'intero iter dell'iniziativa fortemente voluta dall'Amministrazione comunale. "Questo progetto – ha sottolineato Margagliotti – rappresenta una grande opportunità per i cittadini assegnatari, una risposta concreta alle esigenze abitative locali". "L'Amministrazione comunale – ha affermato l'assessore alle Politiche Sociali Gipi Marullo, assente ieri per motivi di salute – ha centrato un importante obiettivo. Questa operazione ha un forte valore sociale: consente di dare risposte concrete a famiglie in difficoltà abitativa, promuovendo inclusione, stabilità e coesione nella nostra comunità". Presenti alla consegna delle chiavi anche il vice sindaco Biamonte e l'assessore Pulvirenti. I cittadini assegnatari, visibilmente emozionati, hanno ringraziato il sindaco Gianni e tutta l'Amministrazione comunale per la grande opportunità.

Rifiuti, Europa Verde: "Tariffazione puntuale ferma, si pensi al nuovo bando"

"Quando a Siracusa sarà attiva la tariffazione puntuale dei rifiuti (Tarip) a Siracusa?" A porre la domanda è Salvo La Delfa, coportavoce di Salvo La Delfa coportavoce provinciale di Europa Verde Siracusa – Alleanza Verdi e Sinistra che evidenzia il tempo trascorso da quando il cambiamento fu annunciato dall'amministrazione comunale, insieme all'avvio della fase di sperimentazione che progressivamente avrebbe

dovuto riguardare tutti i quartieri della città. “La Tarip-ricorda La Delfa- è uno strumento che, se utilizzato, permette di incrementare di un ulteriore 20 per cento la quantità di raccolta differenziata. La domanda è ovviamente retorica- chiarisce La Delfa- ormai è noto e chiaro a tutti che la Tarip, purtroppo, non potrà essere attivata durante questo ultimo anno e mezzo del contratto di appalto con la società Tekra. I motivi che non hanno permesso l’avvio negli anni precedenti possono essere compresi tutti da una lettura attenta del capitolato speciale di appalto e della variante al contratto approvata con determina dirigenziale di inizio agosto 2023. È chiaro che in questi cinque anni e mezzo è stata persa una occasione per aumentare ancora di più la raccolta differenziata del nostro Comune e per far risparmiare dei soldini ai cittadini, soprattutto i più virtuosi”. L’esponente di Europa Verde punta, quindi, lo sguardo al futuro, al “prossimo bando. Archiviata la possibilità di adottare la tariffazione puntuale-dice- è necessario lavorare alacremente per effettuare le fasi del piano tariffario e di misurazione propedeutici per l’attivazione della Tarip. Questa fase preliminare che ci permetterà di definire l’algoritmo di calcolo della Tarip, da presentare ad Arera, può essere svolta attraverso due percorsi che, comunque, l’Amministrazione Comunale ha messo in moto in questi ultimi anni, anche se riteniamo fosse possibile attivarne solamente uno, con risparmio economico”.

Delle 1150 famiglie che avrebbero potuto usare il mastello con tag dedicato per acquisire dati (progetto Anci-Conai), a un anno di distanza dalla seduta consigliare in cui il tema fu affrontato, solo circa 200 cittadini hanno presentato relativa istanza online per partecipare. Europa Verde Siracusa – Alleanza Verdi e Sinistra (AVS) invita quindi l’Amministrazione Comunale a dare ulteriore evidenza a questo progetto, “anche attraverso cooptazione diretta degli utenti, e invita i cittadini a partecipare a questa fase di sperimentazione e acquisizione dati per la definizione dell’algoritmo di calcolo”. Per quanto riguarda, invece, la

sperimentazione avviata a Cassibile, La Delfa ritiene si sia trattato solo di un'illusione per i cittadini che si aspettavano, per la loro partecipazione, un'immediata riduzione dell'importo Tari.

Sono stati consegnati i nuovi mastelli del secco residuo con il tag, sono stati ritirati i vecchi mastelli ed è stata effettuata l'associazione Rfid-Utenza (ad un costo di 50 mila euro). Dato per certo che i dati siano stati raccolti, l'esponente della forza politica ambientalista chiede di sapere se questi dati siano stati elaborati e se sia stato determinato attraverso il campione di Cassibile il numero minimo di conferimenti del secco residuo al di sopra del quale gli utenti, a conguaglio, sono chiamati a pagare l'eccedenza. All'amministrazione comunale, La Delfa chiede, infine, di avviare un'interlocuzione con il territorio, le associazioni, le forze di maggioranza e minoranza, i sindacati, per preparare il prossimo bando, "facendo tesoro di quello che non ha funzionato o ha funzionato in questi anni, per elaborare un bando che ci permetta di rendere la città più pulita, di far pagare tutti e di abbassare la tariffazione".

Foto: repertorio

Ciak a Siracusa per "The Swap", serie tv Netflix. Nelle settimane scorse, riprese a Noto

Ultime settimane di riprese per la seconda stagione della miniserie "The Swap", del regista svedese Kasper Barfoed. Una

produzione internazionale che da diverso tempo è attiva nel siracusano: prima Avola e Noto, e adesso a Siracusa. Oggi il primo ciak, si andrà avanti con le riprese in Ortigia fino al 26 novembre.

Prodotta da Asp Varhos (Svezia) e con produzione esecutiva affidata alla Mestiere Cinema, mobilita circa 50 persone di troupe più alcuni innesti locali con l'importante contributo della Siracusa Film Commission.

Per consentire le riprese, introdotti con ordinanza divieti di sosta, limitazioni al transito e brevi interruzioni del traffico (stop & go) in alcuni punti di Ortigia, tra cui Riva Nazario Sauro, via dei Mergulensi, via dei Montalto, via dei Santi Coronati, Passeggio Aretusa, piazza Archimede, oltre al Foro Siracusano e via Malta.

Le riprese di "The Swap" rappresentano un'ulteriore occasione di promozione per Siracusa, scelta sempre più spesso come set cinematografico per produzioni nazionali e internazionali grazie al fascino unico del suo patrimonio storico e paesaggistico.

foto archivio

L'intelligenza artificiale in ortopedia, focus a Siracusa sull'impatto in sala operatoria

Medici, ricercatori e specialisti si riuniranno a Siracusa per il focus di aggiornamento "L'Ortopedia del futuro", un appuntamento che mette al centro l'innovazione digitale e

l'applicazione concreta dell'intelligenza artificiale in medicina. "Parleremo di medicina del futuro, non solo di chirurgia", precisa subito il dott. Emanuele Lombardo, primario del reparto di Ortopedia e Traumatologia dell'Istituto Ortopedico Villa Salus di Siracusa e presidente del congresso. "L'intelligenza artificiale, spesso evocata come concetto astratto – spiega – assume oggi un ruolo concreto: sistemi matematici e robotici possono supportare la diagnosi, il monitoraggio dei sintomi e persino il rapporto tra medico e paziente. Alcune app, che presenteremo nel corso del congresso, permettono già oggi di mantenere un filo diretto tra la casa del paziente e il medico curante, offrendo strumenti di prediagnostica e aggiornamento continuo del quadro clinico. Stiamo assistendo a una rivoluzione silenziosa ma profonda, e non dobbiamo restarne spettatori passivi: è nostro compito esserne protagonisti".

Il focus, curato dalla segreteria organizzativa Elements, è in calendario per il prossimo 15 novembre, nel salone di Villa Politi. Si articolerà in tre sessioni, pensate per affrontare i diversi aspetti dell'innovazione in ortopedia. □ La prima sessione sarà dedicata ai cambiamenti nel rapporto medico-paziente nell'era digitale, con un focus sulle applicazioni dell'intelligenza artificiale e sugli strumenti digitali che permettono di migliorare la comunicazione e il monitoraggio dei sintomi a distanza. □ La seconda sessione affronterà i temi della robotica e delle tecnologie avanzate in chirurgia ortopedica, un settore in cui l'innovazione è già realtà: oggi la robotica è utilizzata in modo crescente per interventi di precisione su spalla, ginocchio e anca. Durante il congresso saranno videoproiettate due re-live, che permetteranno di osservare interventi eseguiti con robot e sistemi di realtà aumentata, mostrando in tempo reale il tracciamento dei movimenti del chirurgo e l'impiego di simulazioni virtuali per migliorare la pianificazione operatoria. □ La terza sessione, conclusiva, offrirà uno sguardo sulle sfide future della professione medica, tra etica, sicurezza, formazione e integrazione delle nuove tecnologie nella pratica clinica

quotidiana.□

Tra i relatori ci saranno esperti di ortopedia ma anche di innovazione digitale come Giuseppe Arrabito, Salvatore Natale Pizzo, Giovanni Bennardo e il docente universitario Francesco Rundo, insieme a ingegneri e tecnici specializzati. Le loro relazioni mostreranno come intelligenza artificiale, robotica e sistemi scientifici avanzati possano tradursi in strumenti pratici, sicuri e affidabili per la cura del paziente.□Non si tratta di sostituire l'esperienza del medico, ma di potenziarla. "L'ortopedia del futuro non sostituisce il medico, ma ne amplifica le capacità – spiega ancora Lombardo – La tecnologia deve essere un alleato, non un fine. Serve per migliorare la qualità della cura, ridurre i margini d'errore, rendere la diagnosi più tempestiva e personalizzata. È una medicina più umana, perché più informata e attenta al singolo paziente".□

Se la robotica chirurgica e la realtà aumentata sono ormai una realtà consolidata in ortopedia anche a Siracusa e in generale in Sicilia, l'arrivo dell'intelligenza artificiale rappresenta un ulteriore passo avanti decisivo. L'AI consente di analizzare grandi quantità di dati clinici, riconoscere schemi, prevedere complicanze e suggerire strategie terapeutiche personalizzate. Una rivoluzione che cambia il modo di pensare la medicina: dal gesto tecnico alla gestione intelligente dell'intero percorso di cura. □Con il patrocinio dell'Ordine dei Medici di Siracusa e il supporto di Ls Medical, Migliori Service e Savimed, e con provider Cosmopolis, "L'Ortopedia del futuro" rende l'incontro di sabato un appuntamento di riferimento per la sanità siciliana e non solo, una finestra aperta sul domani della medicina, dove l'uomo e la macchina collaborano per restituire salute, mobilità e qualità di vita. Come conclude Lombardo: "L'innovazione non è un traguardo, ma un percorso. E ogni passo avanti nella tecnologia deve tradursi in un passo avanti per il benessere del paziente".

Vinacria 2025, il 23 e il 24 novembre il mondo del vino si confronta a Siracusa

Si rinnova l'appuntamento con Vinacria – Ortigia Wine Fest, l'evento dedicato ai vini, agli oli e alle eccellenze enogastronomiche di Sicilia. Il 23 e 24 novembre all'Antico Mercato di Ortigia, produttori, esperti, appassionati e viaggiatori del gusto si incontreranno per celebrare un racconto autentico del vino siciliano.

La giornata di domenica 23 novembre è dedicata al grande pubblico, con banchi d'assaggio e incontri divulgativi (prezzo d'ingresso € 25 acquisto on line vinacriawinefest.it); lunedì 24 novembre, invece, momento riservato ad operatori di settore, buyer e stampa con ingresso gratuito.

Ideato e organizzato da Giada Capriotti, presidente dell'Associazione Vinacria, in collaborazione con Kiube Studios, il salone nasce come un progetto culturale capace di unire racconto, esperienza e formazione. La manifestazione, al debutto lo scorso anno, ha subito registrato un boom di presenze e richieste. E quest'anno si presenta in una versione ancora rafforzata, con oltre 80 produttori coinvolti.

Quest'anno il tema scelto è "POP – Popular, accessibile, inclusivo, autentico" con l'obiettivo di riportare il vino alla sua dimensione originaria: quella di linguaggio universale, capace di unire persone e culture, in perfetta linea con i trend che stanno spopolando, anche tra un pubblico più giovane.

Prima Festa del Tesseramento Filcams, temi e attività nella sede Cgil

Si terrà nella sede della Cgil di Siracusa in viale S. Panagia, la prima festa del tesseramento della Filcams Cgil provinciale, la categoria dei lavoratori e delle lavoratrici dei servizi, del commercio e del terziario.

Un pomeriggio di attività programmate che cominceranno dalle 17, con le letture teatrali a cura di Lorenzo Falletti, con le attività laboratoriali di disegno per bambini e famiglie a cura di Agnese Milazzo di Giallo Limone Creativity shop, uno spazio espositivo a cura dell'Arci Esedra di Sortino, Musica con il live di "Anima mediterranea", band guidata da Pietro Romano.

Al centro del dibattito i principali temi del settore, alla presenza di Alfio Mannino, segretario generale Cgil Sicilia; Elisa Camellini, segretario generale Filcams Cgil Sicilia, accolti da Franco Nardi, segretario generale Cgil Siracusa e con Giuseppe Scifo, responsabile del Dipartimento nazionale Cgil Politiche dell'immigrazione e della cooperazione sindacale tra i paesi del mediterraneo. Tra gli ospiti anche Simona Cascio, Arci Siracusa.

"È un modo -spiega il segretario della Filcams provinciale, Alessandro Vasquez- per ringraziare chi sceglie questo sindacato tutti i giorni e per ritrovarci sotto i valori della nostra organizzazione"